



COMUNE DI CODIGORO

PROVINCIA DI FERRARA

**REGOLAMENTO PER LA GESTIONE
DEL NIDO D'INFANZIA COMUNALE**

“PIRIN PIN PIN”

Via Lamprati, N. 6/a

44021 Codigoro (FE)

INDICE

TITOLO I - IL NIDO

Art. 1 - ISTITUZIONE

Art. 2 - FINALITÀ E INDIRIZZI FONDAMENTALI

Art. 3 - STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE

TITOLO II - LE PROFESSIONALITÀ NEL NIDO

Art. 4 - IL GRUPPO EDUCATIVO

Art. 5 - LA CUOCA

Art. 6 - IL PERSONALE AUSILIARIO

Art. 7- IL COORDINAMENTO PEDAGOGICO

Art. 8- I SERVIZI AMMINISTRATIVI

Art. 9 - I SERVIZI SOCIO-SANITARI

Art. 10 - LA CONTINUITÀ COL TERRITORIO

TITOLO III - LA PARTECIPAZIONE

Art. 11 - ORGANI DI PARTECIPAZIONE

Art. 12 - COMITATO DI GESTIONE

Art. 13 - ASSEMBLEA DEI GENITORI

Art. 14 - LA PARTECIPAZIONE DEI GENITORI

TITOLO IV - L'AMMISSIONE E LA FREQUENZA

Art. 15 - AMMISSIONE

Art. 16 - PRIORITÀ

Art. 17 - ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI AI NUOVI ISCRITTI

Art. 18 - RETTA DI FREQUENZA

Art. 19 - ASSENZE

TITOLO V - MODIFICHE AL REGOLAMENTO

Art. 20 - MODIFICHE

TITOLO I – IL NIDO

ART. 1 - ISTITUZIONE

1. Il Comune di Codigoro, in applicazione della Legge N. 1044 del 06/12/1971, della Legge Regionale N. 15 del 07/03/1973, della Legge Regionale N. 1 del 10/01/2000, della Legge Regionale N. 8 del 14/04/2004, ha istituito e gestisce il Nido d'Infanzia comunale per i bambini e le bambine da sei mesi a tre anni d'età.

2. La recente Legge Regionale N. 6/2012 "Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia" ha modificato la Legge Regionale N. 1/2000 (L.R. 1/2000 "Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia" e successive modifiche: L.R. 14 aprile 2004 N. 8, L.R. 29 dicembre 2006 N. 20, L.R. 22 dicembre 2011 N. 21, L.R. 22 giugno 2012 N. 6), e relative Direttive applicative attraverso la Delibera 85/2012, è intervenuta per ridefinire i requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. La Regione Emilia-Romagna ha ridefinito i servizi per l'infanzia e li regolamenta tenendo conto della diversificazione della domanda e dell'offerta, senza trascurare la qualità degli interventi tutti volti a mettere al centro delle proprie azioni il benessere di bambini.

3. Il Nido d'Infanzia comunale denominato "Pirin pin pin" ha sede in Codigoro - Via Lamprati, N. 6/a.

ART. 2 - FINALITÀ E INDIRIZZI FONDAMENTALI

1. Il nido d'infanzia è un servizio educativo e sociale d'interesse pubblico, che concorre con le famiglie alla crescita e formazione dei bambini e delle bambine, nel quadro di una politica per la prima infanzia e della garanzia del diritto all'educazione, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.

2. Il nido ha finalità di:

- formazione e socializzazione dei bambini nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali;
- cura dei bambini che comporti un affidamento continuativo a figure diverse da quelle parentali in un contesto esterno a quello familiare;
- sostegno alle famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative.

ART. 3 - STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE

1. Il nido accoglie 36 bambini di età compresa tra i sei mesi e i tre anni e le loro famiglie, senza distinzione di religione, gruppo sociale o nazionalità straniera favorendo in particolare l'inserimento di bambini diversamente abili o in situazioni di svantaggio sociale in collaborazione con i servizi competenti (U.O.N.P.I.A., Servizi Sociali e Pediatria di Comunità dell'Azienda USL Territoriale).

2. È organizzato in tre sezioni suddivise per gruppi d'età:

- Lattanti;
- Semi divezzi;
- Divezzi.

3. L'organizzazione delle sezioni è prerogativa del gruppo educativo e del Coordinatore

pedagogico, sulla base delle età dei bambini iscritti nell'anno scolastico ed è finalizzata al mantenimento, per quanto possibile, della continuità educativa per i bambini già frequentanti e dell'omogeneità delle età.

4. Viene favorito l'interscambio tra i bambini delle diverse sezioni in alcuni momenti programmati nella giornata, per perseguire gli obiettivi indicati nell'Art. 2 di questo Regolamento.

5. Ogni elemento al nido (arredi, spazi, materiali, tempi, progettualità), è pensata in funzione della consapevolezza che ogni bambino è attivo, unico, sociale, protagonista della propria crescita e del proprio sviluppo, partecipe, curioso e competente, in grado di modificare e riadattare continuamente l'ambiente che lo circonda a seconda dei bisogni e desideri.

6. Gli spazi interni ed esterni, gli arredi rispondono alle normative sulla sicurezza vigenti, sono pensati per offrire stimoli piacevoli e per suscitare curiosità e voglia di sperimentare, comprendono le tre sezioni, un grande salone comune, una cucina per la preparazione dei cibi all'interno della struttura, spazi per i servizi generali ed una zona dedicata agli adulti (educatori e famiglie), per attività di progettazione ed incontri, un giardino grande ed alberato che offre alcune zone attrezzate per attività ludiche ed altre dedicate alla libera esplorazione.

7. Le sezioni sono organizzate con arredi e angoli di gioco adeguati alle diverse età dei bambini e alle differenti esigenze educative; comprendono zone destinate al gioco e pranzo, al riposo e all'igiene personale.

8. In zone attrezzate con materiali e arredi specifici, i bambini hanno la possibilità di intraprendere:

- giochi psicomotori;
- giochi di rappresentazione;
- giochi simbolici;
- attività espressive (con l'uso del colore, manipolazioni, esperienze sonore);
- attività di ascolto, narrazione, prime letture.

9. Tutti i momenti che compongono la giornata al nido sono progettati per favorire il benessere dei bambini e i tempi di cura si intrecciano continuamente con quelli di gioco.

10. Il cambio, il pasto, il sonno, i momenti di saluto all'ingresso e all'uscita (routine), sono organizzati con sequenze quotidiane regolari ed aiutano i bambini a comprendere il trascorrere del tempo.

11. Il gioco ha un valore educativo fondamentale poiché è lo strumento privilegiato di conoscenza, apprendimento e relazione con adulti e coetanei.

12. Il Nido d'Infanzia "Pirin pin pin" è aperto dal lunedì al venerdì dalle 07.45 alle 17.30; l'orario di accoglienza è ampio, dalle 07.45 alle 09.30, per rispettare i bisogni organizzativi delle famiglie; la prima uscita è possibile dopo il pranzo, dalle 13,00 alle 13,30, mentre la seconda dalle 17,00 alle 17,30, dopo il sonno e la merenda pomeridiana.

13. Il calendario annuale viene stabilito dall'Amministrazione Comunale, sentito il Coordinatore Pedagogico; di norma l'attività educativa inizia la seconda settimana di settembre e termina l'ultima di luglio. La sospensione delle attività nei periodi natalizi e pasquali solitamente segue il calendario delle scuole statali.

14. Il personale educativo, di norma, dedica la prima settimana di settembre all'organizzazione del

servizio, alla propria formazione, alla programmazione ed agli incontri con le famiglie. La seconda settimana inizia l'attività educativo-didattica e solitamente vengono accolti i bambini già frequentanti con un orario ridotto, per consentirgli di abituarsi nuovamente e in modo graduale ai ritmi del nido. Dalla terza settimana si iniziano gli inserimenti dei bambini nuovi e l'orario di frequenza diventa regolare.

15. L'ingresso al Nido è un passaggio particolarmente delicato nella vita dei bambini e delle bambine poiché spesso rappresenta il primo momento di separazione dalle figure familiari e l'incontro con un nuovo ambiente fatto di spazi, tempi, persone sconosciute. Per agevolare l'avvicinamento al servizio da parte delle famiglie, facendolo diventare occasione di crescita e non solo adattamento, sono previsti alcuni momenti di conoscenza reciproca: un'assemblea generale per la presentazione del Nido, colloqui individuali con le famiglie per condividere la storia, le abitudini, i bisogni e le specialità di ogni singolo bambino; la presenza di un familiare i primi giorni di frequenza e la gradualità di permanenza nel servizio consentono un ambientamento sereno. Solitamente (ma i tempi sono assolutamente individuali), un paio di settimane sono sufficienti per consentire la frequenza regolare del Nido.

16. L'orario di lavoro del personale educativo viene ripartito nei seguenti turni:

- dalle 07.45 alle 13.45;
- dalle 10.00 alle 17.30.

17. La compresenza degli educatori di sezione nel momento centrale della giornata consente di ottimizzare gli interventi di cura e ludico-didattici, individualizzandoli o indirizzandoli a piccoli gruppi di bambini.

18. La gestione del servizio educativo, di refezione e pulizie è affidata a ditta esterna.

TITOLO II – LE PROFESSIONALITÀ NEL NIDO

ART. 4 - IL GRUPPO EDUCATIVO

1. Le educatrici si occupano della formazione, socializzazione e cura dei bambini in relazione ai loro bisogni fisici ed affettivi, nel rispetto delle diverse fasi di sviluppo. Elaborano annualmente la progettazione educativa, caratterizzata da esperienze di natura sensoriale, corporea, comunicativa e ludica che coinvolgono tutte le dimensioni dello sviluppo dei bambini, in accordo con l'Amministrazione comunale ed in collaborazione con le famiglie frequentanti. Adottano il metodo del lavoro di gruppo, condividendo le finalità del nido d'infanzia e le modalità operative per perseguirle, in un contesto democratico in cui ciascun membro ha pari diritti, doveri e responsabilità.

2. Il gruppo educativo partecipa agli incontri con l'Amministrazione Comunale, le famiglie frequentanti, l'Azienda USL per perseguire le finalità del servizio, nel rispetto dei bisogni di ogni singolo bambino inserito. Partecipa, altresì, all'attività formativa approvata annualmente dall'Amministrazione Comunale; in collaborazione con quest'ultima, promuove occasioni pubbliche rivolte al territorio, finalizzate alla promozione di una cultura attenta all'infanzia.

ART. 5 - LA CUOCA

1. I pasti sono preparati all'interno della struttura dall'operatore di cucina, sulla base di un menù

rigorosamente predisposto e controllato dal Servizio di Pediatria di Comunità dell'Azienda USL di Codigoro, differenziato per età ed esigenze particolari (intolleranze, allergie, ecc...).

2. Il menù viene esposto all'interno del servizio al fine di armonizzare la dieta del bambino tra il nido e la casa.

ART. 6 - IL PERSONALE AUSILIARIO

1. L'ausiliaria cura l'igiene degli ambienti, affianca le educatrici in particolari momenti della giornata, partecipa alle uscite e alle feste organizzate durante l'anno scolastico.

ART. 7 - IL COORDINAMENTO PEDAGOGICO

1. Il coordinatore pedagogico svolge i compiti delineati dalla L.R. 1/2000, modificata dalla L.R. 8/2004, in stretta collaborazione con l'Amministrazione Comunale:

"I coordinatori pedagogici svolgono [...] compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, anche in rapporto alla loro formazione permanente, di promozione e valutazione della qualità, nonché di monitoraggio e documentazione delle esperienze, di sperimentazione, di raccordo tra i servizi educativi, sociali, sanitari, di collaborazione con le famiglie e la comunità locale, anche al fine di promuovere la cultura dell'infanzia" (L.R. 8/224, Art. 33, comma 2).

2. Il coordinamento pedagogico di cui fa parte il Nido d'Infanzia "Pirin pin pin" è sovracomunale e comprende anche i Nidi d'Infanzia di **Goro, Fiscaglia, Mesola, Lagosanto e del Consorzio dei Comuni di Fiscaglia e Ostellato**.

ART. 8 - I SERVIZI AMMINISTRATIVI

1. Il Comune assicura l'ufficio ed il personale amministrativo necessari a supportare le attività del nido, all'interno dello stesso Settore organico in cui è compreso il servizio del Nido d'Infanzia.

2. Le disposizioni organizzative competono al Capo Servizio secondo disposizioni del Capo Settore.

3. La sede è l'Ufficio Pubblica Istruzione in P.zza Matteotti, 60.

ART. 9 - I SERVIZI SOCIO-SANITARI

1. La vigilanza e l'assistenza socio-sanitaria è affidata ai servizi competenti dell'Azienda USL, Pediatria di Comunità, Servizi Sociali, **U.O.N.P.I.A. (Unità Operativa Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza)**, del Distretto di Codigoro.

ART. 10 - LA CONTINUITÀ COL TERRITORIO

1. Il Nido d'Infanzia appartiene alla rete dei servizi educativi e culturali del territorio e concorre con questi alla definizione di una cultura attenta ai bisogni dell'infanzia e delle famiglie.

2. Vengono promossi momenti di scambio e continuità con:

- tutte le famiglie, attraverso approfondimenti su tematiche attinenti l'educazione e sportelli di Consulenza educativa inseriti nelle attività del Centro per le Famiglie sovracomunale "La libellula";

- altri ordini scolastici, in particolare le scuole dell'infanzia, per favorire i passaggi attraverso una comunità di intenti e metodologie;
- altre agenzie educative quali la biblioteca comunale, per avvicinare i bambini e i loro genitori al piacere della lettura e della narrazione;
- tutti i Nidi d'Infanzia del Coordinamento a cui appartiene il "Pirin pin pin" e del territorio provinciale, attraverso incontri di intercollettivo, formazioni comuni e attività realizzate in collaborazione con il Coordinamento Pedagogico territoriale, per omogeneizzare gli interventi;
- i servizi socio-sanitari del Distretto, per un'azione di tutela e di prevenzione del disagio dei bambini;
- Associazioni di volontariato, gruppi di cittadini ecc., che siano a vario titolo interessati a sostenere un impegno ed attenzione rivolti alla promozione del benessere dei bambini.

TITOLO III - LA PARTECIPAZIONE

ART. 11 - ORGANI DI PARTECIPAZIONE

1. Il Nido d'Infanzia comunale intende realizzare la propria funzione coinvolgendo nella propria attività tutte le componenti interessate: le famiglie, gli operatori scolastici, l'Ente locale, l'Azienda USL del Distretto di Codigoro e le formazioni sociali che operano nel territorio comunale.
2. La consapevolezza della complessità sociale in cui sono inseriti i bambini e le famiglie, del sistema di relazioni ed interconnessioni esistenti in un territorio si concretizza nella partecipazione democratica alle scelte decisionali relative al Nido mediante i seguenti organi: il Comitato di Gestione e l'Assemblea dei genitori.

ART. 12 - COMITATO DI GESTIONE

1. Il Comitato di Gestione è composto da:
 - due rappresentanti del Consiglio Comunale (uno della maggioranza e uno della minoranza consiliare);
 - tre rappresentanti dei genitori (uno per sezione, **o i loro supplenti**), che frequentano il servizio, designati dall'Assemblea dei genitori;
 - tre rappresentanti del personale educativo che opera all'interno del servizio (uno per sezione), designato dal personale stesso;
 - un rappresentante delle formazioni sociali organizzate e che operano nel territorio comunale (se pervengono designazioni);
 - **un Coordinatore Pedagogico.**
2. Il Comitato di Gestione viene nominato dalla Giunta Comunale in conformità al presente Regolamento.
3. I suoi compiti sono:
 - vigilare sull'applicazione degli indirizzi organizzativi e pedagogici;
 - proporre all'Amministrazione Comunale opere e provvedimenti di carattere straordinario;

- formulare proposte relative alla disciplina e all'orario del servizio ed alla modifica del presente Regolamento;
- convocare l'Assemblea dei genitori per informarla sui programmi e sul funzionamento del Nido;
- formulare una graduatoria degli aventi diritto all'ammissione al servizio qualora le domande siano superiori ai posti disponibili;
- convocare riunioni aperte alla partecipazione di tutti i cittadini al fine di meglio integrare le tematiche relative al Nido con quelle della società; promuovere incontri con le famiglie, gli operatori sociali e sanitari, con le scuole per l'infanzia e dell'obbligo e con le formazioni sociali operanti nel territorio comunale; collaborare con l'Azienda USL alla promozione realizzazione di iniziative della medicina preventiva sociale e di educazione sanitaria per la prima infanzia.

3. Il Comitato di Gestione si riunisce su convocazione del Presidente ed ogni qualvolta ciò sia richiesto da almeno un terzo dei suoi componenti, dall'Assemblea dei genitori o dall'Assessore delegato. Nella prima adunanza il Comitato di Gestione elegge in proprio seno il Presidente (eletto tra i rappresentanti designati dall'Assemblea dei genitori) e il Vice Presidente.

4. Il Presidente:

- convoca le adunanze;
- fissa gli argomenti di discussione all'ordine del giorno;
- vigila sull'esecuzione dei provvedimenti del Comitato.

5. I componenti del Comitato di Gestione che, senza giustificati motivi, risultino assenti per tre sedute consecutive, vengono dichiarati decaduti con provvedimento della Giunta Comunale e sostituiti previa designazione delle componenti interessate.

6. Le sedute del Comitato sono valide quando interviene almeno la metà più uno dei suoi componenti; le decisioni vengono adottate a maggioranza dei presenti e votanti.

ART. 13 - ASSEMBLEA DEI GENITORI

1. L'Assemblea è composta da tutti i genitori i cui figli frequentano il Nido d'Infanzia. Essa esamina:

- i programmi di attività del servizio;
- gli orientamenti ed i metodi educativi;
- i criteri generali del Comitato di Gestione;

elegge i propri rappresentanti nel Comitato di Gestione.

2. L'Assemblea è convocata dal Presidente del Comitato di Gestione che la presiede, su proposta del personale educativo e/o del Comitato di Gestione e/o di almeno un terzo dei componenti l'Assemblea stessa e/o dell'Assessore Delegato. Tale convocazione viene fatta mediante avviso affisso all'ingresso del Nido e con ogni altro mezzo ritenuto idoneo purché risulti che l'avviso è giunto a tutti gli aventi diritto almeno 24 ore prima della riunione. Nell'avviso sono indicati gli argomenti all'ordine del giorno.

3. È convocata almeno due volte l'anno e, a giudizio del Comitato di Gestione, può essere pubblica.

ART. 14 - LA PARTECIPAZIONE DEI GENITORI

1. Per il benessere dei bambini/e è importante che i genitori partecipino alla vita del Nido e che tra il personale del servizio e le famiglie si costruisca un rapporto di fiducia, scambio di informazioni e collaborazione.

2. Il Nido, durante l'anno scolastico, offre molteplici occasioni di partecipazione attraverso:

- incontri individuali (colloqui con i genitori);
- incontri di sezione;
- incontri assembleari;
- laboratori;
- feste e/o momenti di coinvolgimento aperti anche al territorio;
- uscite nel territorio.

3. "Il Nido si presenta" è un'iniziativa che si realizza nel mese di maggio di ogni anno (durante il periodo delle iscrizioni), con lo scopo di far conoscere ai genitori con bambini piccoli il Nido, offrendo l'opportunità di visitarlo.

La visita può rappresentare un'occasione d'incontro con il personale del servizio e di conoscenza del suo progetto educativo.

TITOLO IV - L'AMMISSIONE E LA FREQUENZA

ART. 15 - AMMISSIONE

1. La domanda di ammissione va presentata all'Ufficio Protocollo comunale su apposito modulo predisposto e distribuito dall'Ufficio competente.

2. Le domande di ammissione devono essere presentate tassativamente dal 01/04 al 15/05 e dal 01/10 al 31/10 di ogni anno.

3. Quando le domande superano la possibilità di ammissione, compete al Comitato di Gestione formulare una graduatoria degli aventi diritto.

ART. 16 - PRIORITÀ

1. Hanno garanzia di accesso al Nido d'infanzia:

- a. i bambini residenti nel Comune di Codigoro già frequentanti nell'anno scolastico precedente, per i quali si riconferma il posto;
- b. i bambini nuovi iscritti con problematiche psico-fisiche attestate dai competenti servizi dell'Azienda USL;
- c. i bambini nuovi iscritti con situazioni configurabili come "particolari" in base ad apposita segnalazione e relazione del Servizio Sociale;
- d. i bambini in situazione di affido preadottivo o di affidamento familiare.

2. Per le situazioni indicate ai punti b, c, d, viene compilata una graduatoria solo nel caso in cui il numero dei posti disponibili sia inferiore al numero dei bambini aventi la garanzia del posto. In tal caso, la compilazione della graduatoria deve tenere conto innanzitutto dell'ordine di priorità e, in

secondo luogo, dei criteri di attribuzione dei punteggi di seguito indicati.

ART. 17 - ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI AI NUOVI ISCRITTI

1. PARTICOLARI CONDIZIONI SOGGETTIVE DEL NUCLEO ANAGRAFICO

- | | |
|---|-----------------|
| 1) Bambino orfano di entrambi i genitori
(in situazione di affidamento secondo le modalità previste dalla legge). | PUNTI 24 |
| 2) Figlio naturale riconosciuto da un solo genitore o figlio di vedovo/a il cui nucleo familiare anagrafico risulta senza altri adulti oltre il genitore. | PUNTI 23 |
| 3) Figlio con genitori separati o divorziati il cui nucleo familiare risulta senza altri adulti oltre il genitore (occorre allegare sentenza di divorzio o di separazione).
Nel caso di convivenza presentare AUTOCERTIFICAZIONE specificando la nuova situazione familiare. | PUNTI 22 |
| 4) Figlio naturale riconosciuto da un solo genitore o figlio di vedovo/a nel cui nucleo familiare anagrafico risultano altri adulti oltre il genitore. | PUNTI 20 |
| 5) Figlio i cui genitori sono separati o divorziati il cui nucleo familiare risultano altri adulti oltre il genitore (occorre allegare sentenza di divorzio o separazione). | PUNTI 18 |

2. COMPOSIZIONE DEL NUCLEO ANAGRAFICO DI RIFERIMENTO

- | | |
|--|-----------------------------|
| 1) Bambini gemelli da inserire al nido | PUNTI 5
per ogni bambino |
| 2) Per ogni figlio minorenni da 0 a 36 mesi | PUNTI 4 |
| 3) Per ogni figlio minorenni da 37 mesi a 16 anni | PUNTI 2 |

3. INVALIDITÀ DEI COMPONENTI IL NUCLEO ANAGRAFICO

(invalidità attestata da specifica certificazione)

- | | |
|---|-----------------|
| 1) Stato di invalidità del genitore pari al 100% che necessita di assistenza continua | PUNTI 15 |
| 2) Stato di invalidità del genitore dal 67% al 99% | PUNTI 14 |
| 3) Stato di invalidità di figlio minorenni | PUNTI 10 |
| 4) Stato di invalidità di familiare maggiorenne convivente
(componente del nucleo familiare) | PUNTI 6 |

4. LAVORO DEI GENITORI - PADRE/MADRE

A) LAVORATORE A TEMPO INDETERMINATO O CON CONTRATTO A LUNGO TERMINE

Ente/Ditta -

denominazione:

Indirizzo della

ditta/Città:

Telefono e fax della

ditta:.....

1. Posizione professionale:

a) **Lavoratore autonomo: imprenditore, libero professionista PUNTI 6**
(iscritto ad ordini professionali), artigiano, commerciante, socio
lavoratore di cooperativa, familiare coadiuvante di lavoratore in
proprio, ecc. ..

b) **Lavoratore dipendente a tempo indeterminato. PUNTI 6**

Si intende come tale a tutti gli effetti anche il lavoratore dipendente
con sospensione parziale della prestazione (ad es., contratto di
solidarietà).

Per il lavoratore dipendente in situazione di cassa integrazione con
sospensione totale della prestazione lavorativa, invece, si
considerano le caratteristiche dell'ultima situazione occupazionale
antecedente l'evento.

Il relativo punteggio dell'orario di lavoro settimanale viene valutato
al 40% del punteggio "orario".

c) **Lavoratore a progetto PUNTI 6**

2. Orario di lavoro settimanale

oltre le 38 ore PUNTI 16

da 36 a 38 ore PUNTI 15

da 35 a 30 ore PUNTI 12

da 29 a 20 ore PUNTI 9

meno di 20 ore PUNTI 8

B) LAVORATORE A TEMPO DETERMINATO

Ente/Ditta -

denominazione:

Indirizzo della

ditta/Città:

Telefono e fax della

ditta:.....

1. Posizione professionale per lavoratore:

data assunzione _____, data scadenza _____, mesi durata contratto _____

Durata:

da 0 a 3 mesi - oppure da 51 a 81 giornate PUNTI 0

da 4 a 6 mesi - oppure da 82 a 101 giornate PUNTI 1

da 7 a 10 mesi - oppure da 102 a 151 giornate	PUNTI 2
oltre 10 mesi - oppure oltre le 151 giornate	PUNTI 3

Orario di lavoro settimanale:

oltre le 38 ore	PUNTI 13
da 36 a 38 ore	PUNTI 12
da 35 a 30 ore	PUNTI 10
da 29 a 20 ore	PUNTI 8
meno di 20 ore	PUNTI 6

2. Lavoratore ATTUALMENTE non occupato:

Anche se disoccupato, nel corso dell'anno precedente e fino a marzo dell'anno in corso ha lavorato:

c/o

fino a 3 mesi	PUNTI 2
da 3 a 6 mesi	PUNTI 3
da 7 a 9 mesi	PUNTI 4
tutto l'anno	PUNTI 5

C) STUDENTE - STUDENTE S S A

1.a Tipologia di iscrizione al corso di studi:

presso scuola pubblica, paritaria o secondaria	PUNTI 6
presso università, in corso	PUNTI 6
presso università, fuori corso	PUNTI 3

In caso di frequenza universitaria, allegare fotocopia del libretto.

Scuola/università/ente di formazione frequentato: _____

D) ORARIO DI LAVORO NOTTURNO- PADRE/MADRE

a) notturno fisso fra le ore 22 e le ore 6	PUNTI 2
b) notturno a turni fra le ore 22 e le ore 6	PUNTI 1

E) ASSENZA DALLA FAMIGLIA PER ATTIVITÀ LAVORATIVA - PADRE/MADRE

a) Assenza continuativa	PUNTI 0,50 al mese-max 6 punti
b) Per un periodo da 3 a 5 giorni alla settimana	PUNTI 0,25 al mese- max 3 punti

5. I bambini non residenti nel territorio del Comune di Codigoro vanno collocati in coda alla graduatoria, dopo i residenti nel Comune di Codigoro, con l'attribuzione del punteggio di cui sopra.

6. Detti bambini, se risultano posti disponibili, verranno ammessi al Nido unicamente per l'anno di riferimento senza acquisire il diritto all'ammissione anche per l'anno successivo.

7. Verranno stilate tre graduatorie suddivise per età omogenee:

- a. Lattanti, da 6 a 12 mesi;
- b. Semi divezzi, da 13 a 24 mesi;
- c. Divezzi, da 25 a 36 mesi,

per consentire la formazione di gruppi-sezione con livelli di sviluppo e bisogni simili. I mesi verranno calcolati facendo riferimento al mese di settembre, inizio dell'attività educativa.

Qualora una graduatoria venisse esaurita e rimanessero posti vacanti nella sezione di riferimento, verranno contattati i bambini inseriti nella graduatoria più vicina per età, a partire da chi ha maggiore punteggio.

8. La graduatoria verrà fatta nel mese di Luglio e valuterà tutte le domande pervenute a detta data. **Verrà assegnato convenzionalmente un punto in più ai bambini provenienti dalla graduatoria dell'anno precedente.**

9. In caso di esaurimento della graduatoria, la stessa verrà integrata da apposita graduatoria aggiuntiva in base alle domande pervenute successivamente.

10. Non possono costituire causa di esclusione dalla ammissione al Nido, minorazioni psicomotorie, sensoriali o carenze di ordine relazionale.

11. I bambini disabili gravissimi potranno essere ammessi al Nido con l'assistenza di un educatore di sostegno, sulla base di un idoneo progetto redatto dal Servizio Salute Maternità Infanzia della competente Azienda USL.

12. Nel caso di parità di punteggio farà fede la data di protocollo.

ART. 18 - RETTA DI FREQUENZA

1. Le rette di frequenza al Nido d'infanzia sono deliberate dalla Giunta Comunale in base all'indice di copertura della spesa del servizio stabilito dal Consiglio Comunale ed in base ai seguenti criteri:

- a. la retta mensile di frequenza è composta da una quota fissa e una quota per il pasto giornaliero;
- b. la quota fissa viene determinata suddividendo l'importo da introitare per il numero di minori iscrivibili al servizio. Detta quota dovrà essere versata anche se il bambino non frequenta la struttura ma ne mantiene l'iscrizione;
- c. la quota relativa ai pasti consumati verrà determinata in base al costo di detto servizio e sarà compresa in una quota determinata tra il 50% ed il 100% del costo del pasto da conteggiarsi per i giorni di effettiva presenza del minore;
- d. in caso di frequenza contemporanea al Nido di due fratelli verrà applicata la riduzione del

30% sulla quota fissa di uno dei due bambini;

2. La definizione delle rette di frequenza ha validità per un anno scolastico, indicativamente dal 1 settembre al 31 luglio di ogni anno.

Per particolari condizioni di bisogno o disagio economico, la Giunta Municipale disciplina, con apposito atto, la concessione di riduzioni della retta.

ART. 19 - ASSENZE

1. La Legge Regionale 16 luglio 2015, N. 9, Art. 36 sulla semplificazioni delle certificazioni sanitarie in materia di tutela della salute in ambito scolastico, prevede che non vi sia più obbligo di certificazione medica per assenza scolastica superiore a 5 giorni, compresi i casi di assenza per malattia infettiva. Rimane la necessità di certificazioni qualora lo richiedano misure di profilassi a livello internazionale e nazionale per esigenze di sanità pubblica in accordo con la Regione Emilia-Romagna e le Aziende sanitarie.

2. Per assenze dovute a ricoveri ospedalieri e/o riabilitazione (opportunamente certificate), che superino i 15 giorni, è prevista una riduzione del 25% della retta mensile.

TITOLO V – MODIFICHE AL REGOLAMENTO

ART. 20 - MODIFICHE

1. Eventuali variazioni e modifiche al presente Regolamento saranno deliberate dal Consiglio Comunale su proposta della Giunta Comunale.